

SPECIFICITA' E RISPONDEnze TRA APPROCCIO SALUTOGENICO E PATOGENICO

	SALUTE 2020 - OMS	Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018
Visione e Principi	<p>La salute è il principale bene e la maggior risorsa per la società</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un buono stato di salute produce benefici in tutti i settori e nell'intera società – rappresenta una risorsa preziosa - Le condizioni che permettono alle società di prosperare e di svilupparsi sono le stesse che permettono anche alle persone di godere di una buona salute – le politiche che ne tengono conto hanno un impatto maggiore - Le performance sanitarie ed economiche sono interconnesse – è fondamentale che il settore sanitario migliori l'utilizzo delle proprie risorse - Negli ultimi decenni, nella Regione Europea dell'OMS, la salute è migliorata moltissimo - ma non in modo equo ovunque e per tutti; questo è inaccettabile <p>Una solida base di valori: raggiungere il livello di salute più elevato possibile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salute 2020 si basa sui valori sanciti nello Statuto dell'OMS <p>Una valida motivazione sociale ed economica per migliorare la salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sfida che la spesa sanitaria pone ai governi non è mai stata così grande - Se si adottano strategie efficaci si possono ottenere dei reali benefici per la salute ad un costo sostenibile e nei margini consentiti dalle risorse disponibili - L'utilizzo efficiente delle risorse all'interno del settore sanitario può contenere i costi - In un mondo globalizzato, i paesi hanno sempre più bisogno di lavorare insieme per affrontare le numerose e principali sfide per la salute 	<p>Visione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affermare il ruolo cruciale della promozione della salute e della prevenzione come fattori di sviluppo della società e di sostenibilità del welfare in particolare alla luce delle dinamiche demografiche che la caratterizzano; - adottare un approccio di sanità pubblica che garantisca equità e contrasto alle disuguaglianze; - esprimere la visione culturale nei valori, obiettivi e metodi della sanità pubblica (maturata anche attraverso le esperienze dei due precedenti PNP) di una "prevenzione, promozione e tutela della salute" che pone le popolazioni e gli individui al centro degli interventi con la finalità di conseguire il più elevato livello di salute raggiungibile; - basare gli interventi di prevenzione, promozione e tutela della salute sulle migliori evidenze di efficacia, implementati in modo equo e che siano programmati per ridurre le disuguaglianze; - accettare e gestire la sfida del rapporto costo-efficacia degli interventi, dell'innovazione, della governance; - perseguire per i professionisti, la popolazione e gli individui lo sviluppo di competenze per un uso appropriato e responsabile delle risorse disponibili. <p>Principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Piano 2014-2018 intende essere un "Piano" per una promozione della salute e una prevenzione attuata in un quadro strategico di quinquennio; - fissa obiettivi comuni prioritari supportati da strategie e azioni evidence based, in grado nel medio-lungo termine di produrre un impatto sia di sistema; - definisce un numero limitato di (macro) obiettivi di salute misurabili, e intende valutare i risultati raggiunti attraverso indicatori di outcome; - recepisce gli obiettivi sottoscritti a livello internazionale e incorpora gli obiettivi già decisi all'interno di Piani nazionali di settore per quanto attiene alla promozione, prevenzione e tutela della salute; - garantisce la trasversalità degli interventi tra diversi settori, istituzioni, servizi, aree organizzative; - riconosce l'importanza fondamentale della genesi e fruizione della conoscenza e pertanto riconosce la messa a regime di registri e sorveglianze come elementi infrastrutturali indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di salute.
Obiettivo strategico 1	<p>Migliorare la salute per tutti e ridurre le disuguaglianze di salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - I paesi, le regioni e le città possono migliorare in modo significativo la salute e il benessere definendo obiettivi comuni ed effettuando investimenti congiunti tra il settore sanitario e gli altri settori - Affrontare le disuguaglianze sociali contribuisce in modo significativo alla salute e al benessere - Agire sui determinanti sociali e ambientali di salute può ridurre efficacemente numerose disuguaglianze 	<p>I Macro Obiettivi del Piano sono stati individuati in base alle seguenti priorità:</p> <p>Ridurre il carico di malattia. Si tratta di sollevare il nostro sistema paese da un carico prevenibile di eventi morbosi e mortali. Nello specifico l'obiettivo è di ridurre la mortalità prematura da malattie croniche non trasmissibili, gli incidenti e le malattie professionali e di promuovere l'invecchiamento attivo</p> <p>Investire sul benessere dei giovani. È una scelta dal forte contenuto formativo e di empowerment che intende promuovere una crescita responsabile e consapevole attraverso l'adozione di stili di vita sani e di comportamenti di rifiuto nei confronti di qualunque forma di dipendenza in una logica di ricerca di un benessere psicofisico e affettivo</p> <p>Rafforzare e confermare il patrimonio comune di pratiche preventive. Si tratta di investire in un patrimonio culturale che ha portato il nostro Paese a considerare come bene comune la pratica di interventi preventivi quali quelli a salvaguardia della salute dei lavoratori, quelli relativi alla prevenzione oncologica e alle vaccinazioni</p> <p>Rafforzare e mettere a sistema l'attenzione a gruppi fragili. Questa scelta si implementa sia come lotta alle disuguaglianze sia come messa a sistema di interventi per la prevenzione di disabilità</p> <p>Considerare l'individuo e le popolazioni in rapporto al proprio ambiente. Si tratta di promuovere un rapporto salubre fra salute e ambiente contribuendo alla riduzione delle malattie (in particolare croniche non trasmissibili) ma anche sviluppando tutte le potenzialità di approccio inter-istituzionale del servizio sanitario</p> <p>Nella definizione dei macro obiettivi si è tenuto conto anche di criteri di valore strategico non solo pertinenti alla salute e al benessere (rilevanza) ma anche di criteri pertinenti alla governance del Piano (coerenza, governance, stewardship, sviluppo):</p> <p>Rilevanza, valutata innanzitutto come carico di malattia per l'intera popolazione italiana, ma anche in termini di sviluppo per gruppi sociali particolarmente a rischio di fragilità o di disuguaglianza</p> <p>Coerenza. Il criterio richiamato nel principio di applicazione di impegni internazionali e/o nazionali e cioè di coerenza con le policy adottate. Inoltre, coerenza nell'applicazione per ognuno dei macro-obiettivi della medesima struttura logica</p>
Obiettivo strategico 2	<p>Migliorare la leadership e la governance partecipativa per la salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - La leadership da parte dei ministri della salute e delle agenzie di sanità pubblica continuerà ad avere un'importanza cruciale nel far fronte al carico di malattia in tutta la Regione Europea e pertanto deve essere rafforzata - I ministeri della salute e le agenzie di sanità pubblica si stanno impegnando sempre di più nell'attuare approcci intersectoriali per la salute e nell'agire da negoziatori e difensori della salute - I governi a tutti i livelli stanno pensando di realizzare strutture e processi formali che supportino la coerenza e la risoluzione di problemi a livello intersectoriale - I governi sono impegnati nell'istituire strutture e nel facilitare processi che permettano il coinvolgimento maggiore di una vasta gamma di portatori di interesse - Una leadership efficace all'interno della società può favorire il raggiungimento di migliori risultati di salute - L'empowerment della popolazione, dei cittadini, dei consumatori e dei pazienti è fondamentale per migliorare i risultati di salute, la performance del sistema sanitario e la soddisfazione del paziente 	<p>(continua)</p> <p>Governance. Si tratta della governance complessiva del sistema sanitario nazionale che tiene anche conto di tutti gli attori e stakeholder.</p> <p>Stewardship. L'applicazione di tale ruolo comporta la promozione del miglioramento del sistema nel suo complesso, in particolare dell'efficienza e dell'efficacia della azione di governo del sistema sanitario</p> <p>Sviluppo. Opportunità di una prospettiva di sviluppo della prevenzione nel suo complesso, in particolare in quelle aree "di salute e/o organizzative" (utilizzo delle evidenze scientifiche e misurazione dell'impatto degli interventi)</p> <p>Fanno parte di questo approccio strategico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una sistematica attenzione alla intersectorialità, ai vari livelli di sistema: di governo centrale e di coesione nazionale; di programmazione regionale e di governo locale; di erogazione dei servizi a livello territoriale; - una sistematica attenzione al miglioramento della qualità sia dei servizi che della governance; - una sistematica promozione, sviluppo e utilizzo di valutazioni quantitative (e quindi dei flussi informativi a ciò finalizzati) <p>Accountability dell'organizzazione e sostenibilità della prevenzione (stewardship)</p> <p>Accountability significa responsabilità. Scelte organizzative non ottimali producono l'effetto di ridurre la tutela, la promozione o la prevenzione della salute. L'attenzione ai modelli organizzativi come determinanti di interventi più efficaci e/o di maggiore qualità diventa, quindi, elemento essenziale anche della pianificazione in prevenzione sia nella funzione di erogazione dei servizi sia in quella di governance (stewardship).</p>
Ambiti prioritari	<p>Lavorare insieme sulle priorità comuni di politica per la salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - In uno spirito di coerenza e congruenza, i quattro ambiti prioritari si basano sulle "categorie per la definizione delle priorità e per i programmi dell'OMS" - I quattro ambiti prioritari sono interconnessi, interdipendenti e si sostengono a vicenda - Per realizzare le quattro priorità è necessaria una combinazione di approcci di governance che promuovano la salute, l'equità e il benessere - Salute 2020 riconosce che i paesi sono caratterizzati da punti di partenza differenti con contesti e capacità diverse <p>Ambito prioritario 1. Investire sulla salute considerando l'intero arco della vita e mirando all'empowerment delle persone</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire il mantenimento di un buono stato di salute lungo l'intero corso della vita aumenta la speranza di vita in buona salute e la longevità apportando degli importanti benefici economici, sociali e individuali - I programmi di promozione della salute basati sui principi di coinvolgimento e di empowerment offrono dei benefici reali - Forti evidenze mostrano che indirizzi politici con un buon rapporto costo-efficacia possono migliorare direttamente la salute e il benessere della popolazione - È molto importante rafforzare i programmi di promozione della salute mentale - È particolarmente preziosa l'attenzione strategica alla vita in buona salute sia per i giovani che per le persone anziane <p>Ambito prioritario 2. Affrontare le principali sfide per la salute dell'Europa: le malattie non trasmissibili e trasmissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salute 2020 è incentrato su un insieme di strategie e di interventi integrati ed efficaci volti ad affrontare le principali sfide di salute nella Regione - Per contrastare con successo il carico elevato di malattie non trasmissibili all'interno della Regione, è necessario adottare una combinazione di approcci - Salute 2020 promuove l'intensificazione degli sforzi volti a metter in atto i mandati mondiali e regionali relativi alle malattie non trasmissibili - Salute 2020 supporta gli sforzi risoluti e continuativi per contrastare le malattie trasmissibili <p>Rafforzare i servizi sanitari con al centro la persona, le capacità in sanità pubblica, la sorveglianza e la prontezza di risposta in caso di emergenza</p>	<p>In questo PNP si è scelto di individuare pochi macro obiettivi a elevata valenza strategica, perseguibili contemporaneamente da tutte le Regioni, attraverso la messa a punto di piani e programmi che, partendo dagli specifici contesti locali nonché puntando su un approccio il più possibile intersectoriale e sistematico, permettano di raggiungere i risultati attesi.</p> <p>Si riportano di seguito i 10 macro obiettivi del PNP associati agli ambiti prioritari nel documento di policy Salute 2020 (alcuni macro obiettivi possono avere più corrispondenze con gli ambiti prioritari)</p> <ol style="list-style-type: none"> Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili <ul style="list-style-type: none"> - Determinanti socio-economici, culturali, politici, ambientali - Fattori di rischio modificabili: fumo, alcol, sedentarietà, alimentazione non corretta - Fattori di rischio intermedi (sovrappeso/obesità, ipertensione, dislipidemie, iperglicemia, lesioni precancerose iniziali) - Strategie di comunità: intersectorialità Approccio life-course, Approccio per setting - Strategie basate sull'individuo Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani <ul style="list-style-type: none"> - Fattori di rischio/determinanti: fattori protettivi organici, socio-emozionali, sociali; fattori di rischio correlati negativamente alla salute mentale - Strategie integrate e interistituzionali, percorsi per la presa in carico precoce dei soggetti Prevenire le dipendenze da sostanze e comportamenti <ul style="list-style-type: none"> - Fattori di rischio/determinanti: percezione del rischio e informazione, stili di vita, empowerment competenze di individui e operatori - Strategie integrate e interistituzionali per promuovere le capacità personali dei giovani in termini di autostima, auto efficacia, resilienza - Strategie intersectoriali per prevenire e ridurre il disagio sociale e familiare Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti <ul style="list-style-type: none"> - Fattori di rischio/determinanti: comportamenti a rischio, sicurezza delle strade e dei veicoli, fattori sociali (condizioni economiche, organizzazione lavorativa) - Strategie: promozione stili di vita corretti, informazione/comunicazione sul rischio di incidente stradale, promozione di politiche intersectoriali per migliorare la sicurezza delle strade e dei veicoli, azioni di advocacy nei confronti delle altre Istituzioni coinvolte, promozione della mobilità sostenibile e sicura Prevenire gli incidenti domestici e i loro esiti <ul style="list-style-type: none"> - Fattori di rischio/determinanti: stili di vita scorretti, deficit neuro-motori o cognitivi, sicurezza abitazioni, impianti, arredi, prodotti e farmaci, trattamenti farmacologici in soggetti fragili, bassa percezione del rischio da parte degli adulti - Strategie: promozione di corretti stili di vita, promozione della cultura della sicurezza, formazione alla sicurezza domestica per operatori sanitari, MMG e PLS, formazione alla sicurezza degli educatori scolastici e dei collaboratori familiari, promozione attività fisica nell'anziano Prevenire gli infortuni e le malattie professionali <ul style="list-style-type: none"> - Fattori di rischio/determinanti: difetti ergonomici, uso scorretto macchine e attrezzature, lavori in quota e in prossimità di scavi, agenti fisici, chimici e cancerogeni, fibre d'aminato, incongruenze organizzative, stress lavoro-correlato, invecchiamento della popolazione lavorativa - Strategie: perfezionamento dei sistemi e degli strumenti di conoscenza dei rischi e dei danni da lavoro, rafforzamento del coordinamento tra Istituzioni e par-tenariato economico-sociale e tecnico-scientifico, miglioramento dell'efficacia delle attività di controllo e della compliance da parte dei destinatari delle norme Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili (vedi sopra per dettaglio) Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute <ul style="list-style-type: none"> - Fattori di rischio/determinanti: inadeguati strumenti a supporto delle amministrazioni per la valutazione e gestione degli impatti sulla salute di problematiche ambientali - Strategie: implementazione di strumenti che facilitino Integrazioni tra istituzioni ed enti che si occupano di ambiente e salute Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie <ul style="list-style-type: none"> - Fattori di rischio/determinanti: esposizione all'agente eziologico, presenza di suscettibili nella popolazione generale e in specifici gruppi, comportamenti e atteggiamenti individuali nella trasmissione delle infezioni, comportamenti e atteggiamenti degli operatori sanitari, vulnerabilità del sistema delle emergenze infettive - Strategie: consolidamento della sorveglianza epidemiologica e Integrazioni delle fonti, promozione della immunizzazione attiva, interventi di prevenzione primaria e secondaria, rafforzamento della capacità di risposta alle emergenze infettive, comunicazione, formazione per gli operatori sanitari, coordinamento e Integrazioni tra diversi livelli istituzionali, interventi mirati a prevenire antibiotico-resistenza e infezioni correlate all'assistenza Attuare il Piano Nazionale Integrato dei Controlli per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria <ul style="list-style-type: none"> - Fattori di rischio/determinanti: esposizione dell'uomo e degli animali a rischi chimici, fisici e biologici, pratiche commerciali non leali, inadeguata tutela dei consumatori, funzionamento delle autorità competenti che hanno il compito di verificare l'attuazione delle disposizioni volte a prevenire, eliminare o ridurre i rischi per gli esseri umani e gli animali - Strategie: aggiornamento PNI, controllo degli agenti patogeni, dei contaminanti, dei residui, mangimi sicuri per animali produttori di alimenti, prevenzione e gestione delle malattie animali trasmissibili all'uomo, controllo del benessere degli animali, promozione del corretto rapporto persona/animale, promozione della sicurezza nazionale, attuazione dell'accordo Stato-Regioni del 7/2/2013 Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili (vedi sopra per dettaglio) Prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali <ul style="list-style-type: none"> - Ipoacusia e sordità, ipovisione e cecità - Fattori di rischio/determinanti - Strategie: screening Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani (vedi sopra per dettaglio) Prevenire le dipendenze da sostanze e comportamenti (vedi sopra per dettaglio) Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti (vedi sopra per dettaglio) Prevenire gli incidenti domestici e i loro esiti (vedi sopra per dettaglio) Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie (vedi sopra per dettaglio)
Partnership e Responsabilità	<p>Lavorare insieme: il valore aggiunto delle partnership</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi di Salute 2020 saranno raggiunti attraverso una combinazione di sforzi individuali e collettivi - La chiave per il successo di Salute 2020 risiede nella stretta collaborazione tra gli Stati Membri e l'OMS e nell'impegno di altri partner - L'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS adempirà al proprio ruolo costituzionale di autorità di direzione e coordinamento all'interno della Regione Europea per le attività internazionali nell'ambito della salute - La collaborazione con l'UE fornisce una solida base, offre opportunità significative e benefici aggiuntivi - Anche la cooperazione esistente tra l'OMS e le organizzazioni internazionali attive nella Regione Europea è stata rafforzata - Un importante supporto sarà rappresentato dalla creazione di tipologie di partnership per la salute, nuove e in evoluzione, attive nella Regione a diversi livelli di governance - La collaborazione con la società civile rafforzerà l'advocacy per l'implementazione di Salute 2020 - Individuare le modalità per impegnare in modo appropriato ed etico il settore privato commerciale <p>Salute 2020 – un obiettivo comune e una responsabilità condivisa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salute 2020 è un modello di politica adattabile e pratico - In un mondo interdipendente, la necessità per i paesi di agire insieme diventa sempre più importante - Salute 2020 sostiene e incoraggia i ministeri della Salute a riunire i principali portatori di interesse in uno sforzo condiviso per una Regione Europea più in salute 	<p>Azioni centrali (AC)</p> <p>Si definiscono AC quelle azioni il cui obiettivo è il miglioramento del sistema cui dovrebbe conseguire una più facile attuazione degli obiettivi della pianificazione a livello nazionale o regionale. Le AC tendono a migliorare la capacità del sistema sanitario di erogare e promuovere interventi di prevenzione. La loro attuazione impone quasi sempre iter complessi e lunghi da realizzare poiché spesso è richiesto il coinvolgimento di altri Dicasteri o del Parlamento.</p> <p>Gli obiettivi generali delle AC sono</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare la governance di sistema a livello nazionale e regionale; - rafforzare/facilitare l'attuazione dei macro-obiettivi della pianificazione nazionale. <p>Accountability dell'organizzazione e sostenibilità della prevenzione (stewardship)</p> <p>Accountability significa responsabilità. Scelte organizzative non ottimali producono l'effetto di ridurre la tutela, la promozione o la prevenzione della salute. L'attenzione ai modelli organizzativi come determinanti di interventi più efficaci e/o di maggiore qualità diventa, quindi, elemento essenziale anche della pianificazione in prevenzione sia nella funzione di erogazione dei servizi sia in quella di governance (stewardship).</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> <p>Termini evidenziati</p> <ul style="list-style-type: none"> Intersectoriale Collaborazione Partnership Empowerment Integrazione Partecipazione Sostenibilità Leadership Governance partecipativa Stewardship </div>